

Caro lettore ti chiedo un altro pò di attenzione,

Sappi, che tutto ciò che leggi è semplicemente "Esortazione alla conversione" che parte dall'amore sincero in Cristo Gesù verso ogni uomo, cristiano o pagano che sia. Ogni pubblicazione su internet è necessaria per parlare in modo universale.

Gesù ci ha insegnato a denunciare apertamente e senza timore certi misfatti per portare ogni uomo alla luce del vero ravvedimento; vedi i seguenti capitoli dei Vangeli: -Matteo 23 (tutto), -Marco 12,38-40, -Luca 11,37-54, -Giovanni 8,31-59 e 10,1-33.

Gesù dunque ha denunciato apertamente gli scribi, i farisei e i giudei del suo tempo perchè voleva la loro conversione; i suoi apostoli hanno continuato sulla sua scia e noi, che diciamo di seguirlo, dobbiamo essere sentinella universale per illuminare ed aiutare ogni uomo di qualsiasi razza o nazionalità sia.

"Nessuno accende una lampada e la copre,... la pone invece sul lampadario perché chi entra veda la luce" (Luca 8,16).

Gesù vuole la conversione dell'uomo e noi dobbiamo volere le medesime cose del Cristo risorto.

I Vangeli sono stati pubblicati per istruire, illuminare e consigliare, e tutto ciò che noi comunità pubblichiamo secondo il soffio dello Spirito serve per la medesima opera. I Vangeli rappresentano "il manuale del cristiano" affinché tutti facciamo opere di vera conversione.

Noi comunità non siamo contro la Chiesa ma contro rappresentanti di qualsiasi espressione cristiana che deviano l'uomo con menzogne e ambiguità.

Pace nell'amore di Gesù agli amici e ai nemici. Buona lettura alla luce dello Spirito Santo.
Vieni a trovarci ti aspettiamo con gioia.

La Comunità

Premessa

“Gesù disse loro:

a andate in tutto il mondo a predicare il Vangelo ad ogni creatura.

Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo,
ma chi non crederà sarà condannato” (Mc 16,15-16)

“Ecco, io invierò il profeta Elia prima che giunga giorno grande e terribile del Signore,
perché converta il cuore dei padri verso i figli e il cuore dei figli verso i padri;
così che io venendo non colpisca il paese con lo sterminio.” (Mt 3,23-24)

“Vidi anche la città santa,
la Nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio
pronta come una sposa adorna per il suo sposo.” (Ap 21,2)
“VIENI SIGNORE GESU’ (Ap 2,20)

Alla PARTICOLARE CONOSCENZA DI
S.S. PAPA GIOVANNI PAOLO II - ROMA

Alla particolare attenzione
del Card. JOSEPH RATZINGER - ROMA

Ai direttori
dell'AVVENIRE
dell'OSSERVATORE ROMANO
di FAMIGLIA CRISTIANA

Per conoscenza al

VESCOVO DI CALTANISSETTA

Mi chiamo Maria Antonietta Selvaggio, coord. Del gruppo "GESU' IL NAZARENO" sito in Villalba (CL) via Roma, 52 del Rinnovamento Carismatico Cattolico italiano, espressione "Gesù amore"; gruppo che è nato e cresciuto con la grazia di Gesù senza l'ausilio del Parroco, per suo volere, e senza l'ausilio di guide spirituali permanenti: la sola guida spirituale è "LO SPIRITO SANTO" che ci ha imboccato come una madre e corretti come un padre. Amen! Alleluja! Circa quattro anni or sono siamo diventati lo zimbello del paese, grazie alla persecuzione senza ritegno alcuno del Parroco Achille Lomanto che ci ha dato in pasto ai leoni feroci.

Apparentemente siamo ritenuti morti ma Gesù ci tiene in vita facendoci lavorare sia in Diocesi che fuori Diocesi. Amen! Gloria a Dio!

Se dopo circa quattro anni ci rivolgiamo a tutti Voi, nel nome glorioso di Gesù, è perché non tolleriamo più, insieme a famiglie e varie Associazioni, la tracotanza del parroco. Egli vuole dominare su tutto dimenticando che il tutto viene fatto da Dio con uomini che Egli sceglie indipendentemente dalle opere: **INUTILMENTE SI AFFATICA L'UOMO SE DIO NON COSTRUISCE.**

Comitati, famiglie e Associazioni sono andati a colloquiare con il Vescovo di Caltanissetta per sedare la tempesta che si è scatenata alla fine della Messa e precisamente prima "dell'ANDATE IN PACE" in data 16 Novembre 1997. Il grido di aiuto è rimasto inascoltato poiché il Vescovo ha ascoltato le due versioni in sedute separate e posticipando al "domani" la seduta comune; le anime non si sono rabbonite poiché le persone in causa hanno inviato al Vescovo un fax nel quale vengono chiesti ulteriori chiarimenti. Il Vescovo ha risposto gentilmente ma in modo distaccato senza tener conto della sensibilità umana di persone che hanno lavorato all'interno della chiesa per cinquant'anni, che vogliono chiarire e che vorrebbero delle possibilità di dimostrare "le buone intenzioni".

Il fallimento di questa impresa pacifista ha fatto scaturire la stesura di questa stessa lettera. Noi gruppo ci appelliamo al **GIUSTO GIUDICE, il PADRE CELESTE NEL NOME DI GESU'**, affinché faccia luce in tutta questa situazione delicata, risvegli le coscienze e ci faccia ritornare la **PACE** per i meriti di Gesù Cristo.

Siamo nelle tue mani Padre!
Agisci, ti prego, poiché solo
Tu sai giudicare con vera Giustizia.
Solo Tu sei giusto, solo Tu sei santo,
solo Tu sei verace nella Tua Divina Trinità.
Non ho in questa terra ne "arte ne parte",
ho rinnegato me stessa per seguirti.
Agisci, ti prego, nel nome di GESU'.

A voi, Direttori di giornali chiediamo nel nome di Gesù che pubblichiate le tre parti della lunga lettera nella sua originale stesura senza omissioni o travisamenti al fine di evitare incomprensibilità di natura logistica che renderebbe alterato o sminuito il discorso di seguito dattiloscritto, 1°, 2° e 3° p.

Aiutateci nella pubblicazione affinché il Parroco abbia la possibilità di leggere attraverso i vostri giornali giacché gli riesce difficile ascoltare o leggere direttamente da noi. Grazie. Pace a voi.

A S.S. e al Cardinale chiediamo di leggere la lettera, meditarla ed agire nel nome glorioso di Gesù. Grazie. Che la luce di GESU' illumini tutta la vostra vita per far splendere in voi l'EQUITA'. Amen! Alleluja!

Al Vescovo chiediamo di riflettere sul vero senso di giustizia; al suo segretario chiediamo di riflettere sulla Potenza che illumina: lo spirito santo.

www.gesuilnazareno.org

Il segretario ha così concluso il fax di risposta: “Santa Lucia illumini le menti”. Da notare bene: Lucia, come disse D. Alighieri, e SIMBOLO della grazia che illumina, che con il coraggio datole da Gesù, spinge il peccatore a ravvedersi e a pentirsi dimostrando il vero zelo di “Discepolo di Gesù”. Come vede, caro segretario S. Lucia non può illuminare nessuna mente poiché solo lo Spirito Santo è “forza che illumina”. Le chiedo scusa per il mio ardire. Spirito Santo illumina, ti prego, le loro menti e i loro cuori e fa che ognuno ponga Gesù come vero Re di Pace e di Giustizia per glorificare il nome Santo del Padre Onnipotente. Grazie. Amen. Alleluja.

(F.to Maria Antonietta Selvaggio)

La lettera

1° parte

.....temete Dio e dategli gloria.....

(Ap 14,7)

Oggi se udite la voce di Dio
non indurite i vostri cuori.

(Eb 4,7)

Alla particolare conoscenza di S.S.

Caro Papa Giovanni Paolo II

so che il Suo grido è: Venga, Signore il tuo regno! di Pace, di Amore, di Giustizia e di Libertà.

Maria Teresa Magnabosco nel foglietto della XXXIV Domenica del T.O. Cristo Re dell'universo ci dice che regnare come Gesù vuol dire: servire l'uomo in tutta la sua dignità di creatura di Dio; cercare di accogliere la Verità poiché essa rivela l'Amore Infinito di Dio per l'uomo; e tutto ciò si avrà, continua Maria Teresa, con l'apertura al dono dello Spirito Santo che pervaderà tutto l'anno liturgico.

Caro Papa, mi rivolgo alla Sua Saggiezza,

viviamo il Giubileo del 2000, Era di Rinnovamenti e di Cambiamenti, com'è possibile, quindi, inciampare di giorno se Gesù è la continua nostra lampada? Se lo Spirito Santo è il nostro maestro per eccellenza? Perché continuiamo ad avere guide cieche per il popolo? Perché Servi del Signore, sacerdoti, laici che vogliono lavorare seriamente nella Verità, per la Verità, vengono emarginati? Perché continuamente la Verità viene offuscata dalla menzogna?

Non vogliamo il male di nessuno. Vogliamo solo, nel nome di Gesù: CHIAREZZA VERITIERA. Amen! Alleluja! Per far camminare il popolo di Dio sul Sentiero di Gesù, senza più ostacoli e prepotenze umane, senza più essere “canne sbattute dal vento” da dottrine peregrine.

Ella, nel nome di Gesù, può rivedere e giudicare alla luce del Santo Spirito e prendere la giusta decisione.

Si va avanti ma si continua a bestemmiare ciò che non si conosce.

Il Padre Celeste ci ha voluto insegnare, attraverso Maria, la vera cristianità e noi uomini continuiamo a rendere Gesù un menzognero.

Ella, S.S. mi insegna che Maria per amore del Padre ha accettato il suo volere, ha avuto in Lui fiducia ascoltando un suo messaggero ed è andata contro corrente rischiando la lapidazione; ma noi cristiani crediamo sì, che Gesù si è incarnato nel seno verginale di Maria ad opera dello Spirito Santo ma non siamo capaci di piegarci a Lui per farci togliere il velo di Mosè.

Esaltiamo Maria ma non la imitiamo; amiamo Gesù ma lo rinneghiamo con i fatti; riconosciamo che lo Spirito Santo è la Potenza dell'Altissimo ma non crediamo al miracolo della vita in un continuo movimento; sappiamo che il Padre Celeste è l'Autore di ogni cosa ma non gli ubbidiamo, anzi continuiamo nella nostra ostinazione. VERGOGNIAMOCI! NOI CHE DICIAMO DI SERVIRE DIO!

VOGLIA Ella, nel nome di Gesù, giudicare il caso di seguito stilato e prendere provvedimenti in merito. Grazie. Alleluja!

Ti benedica il Signore e ti Protegga.
Il Signore faccia brillare il Suo volto su di te e ti sia propizio.
Il Signore rivolga su di te il Suo volto e ti conceda Pace.
(Nm 6,24-25)

(F.to Maria Antonietta Selvaggio)

2° parte

Alla particolare attenzione del Card. Joseph Ratzinger

Ella ha scritto: "l'Angoscia di un Anima" riportata sull'opuscolo "30 Giorni" la cui 1° meditazione a pag. 9 afferma: noi lo abbiamo ucciso (Gesù) rinchiudendolo nel guscio stantio dei pensieri abitudinari, esiliandolo in una forma di pietà senza contenuto di realtà e perduto nel giro delle frasi devozionali o nelle preziosità archeologiche; noi l'abbiamo ucciso attraverso l'ambiguità della nostra vita che ha steso un velo di oscurità anche su Lui.

Pensiero riflessivo molto profondo e acuto che ci permette di cogliere un messaggio chiaro: il Vangelo è velato all'uomo la cui mente è accecata dal pensiero umano fossilizzato e non rinnovato dalla grazia cristificante.

Caro Cardinale,
perché non continuare a far giungere la Voce del Risveglio in tutti i posti?
Perché lasciare che le cose morte continuino a "puzzare"? Mi spiego meglio.....
Perché lasciare che Vescovi, Parroci, Sacerdoti ostacolino il grande risveglio che lo Spirito Santo sta attuando in tutta la terra?

GESU' E' VIVO ED E' IN MEZZO A NOI! O vogliamo che Dio intervenga con furore come ha fatto con Sodoma e Gomorra?

Il Padre, come Ella può insegnare a me, ha giurato dopo il diluvio di non distruggere più la terra! Amen! Alleluja! Egli è l'IDDIU BUONO! Ma attenzione! Egli è buono ma è anche GIUSTO! amen! Alleluja! Soltanto lo Spirito Santo è in grado di rinnovare i nostri pensieri facendoci conoscere Gesù Vivo il quale a sua volta PUO' CAMBIARE LA NOSTRA VITA!

Grazie per la particolare attenzione prestatami: che l'AMORE DI GESU' rischiarì ogni tenebra. Pace a Lei.

(F.to Maria Antonietta Selvaggio)

Al Parroco Pietro Achille Lomanto

Caro Parroco,
le scrivo, giacché riesce inutile ogni tentativo di dialogo.
Vorrei parlarle direttamente..... vorrei spedirLe la lettera a casa sua.....
Ma come farmi ascoltare da un Parroco che non vuole ascoltare?
Ma..... Come insistere se il “suo apparecchietto acustico” è spento?
Per grazia di Dio ho trovato “l’escamotage”.
Che sollievo ora che posso dirle nel nome di Gesù tutto quello che penso!
Ogni cosa va fatta per la gloria di Dio e non per nutrire il nostro ventre.
Ella è certamente preparata.
Ella è certamente dotata di carismi per cui potrebbe dare gloria a Dio nel migliore dei modi.
Normalmente un intellettuale lavora per il proprio prestigio e se poi non conosce Gesù come Parola vivente non gli dà giusta gloria; non così per l’ intellettuale di Dio .
L’ intellettuale di Dio deve operare per la gloria di Dio perché riconosce e sa che i doni gli sono stati concessi da Dio per il beneficio spirituale del popolo al quale è inviato; quindi come ha detto Giovanni il Battista: Gesù deve crescere, io devo diminuire.

Siamo uomini del mondo o uomini di Dio?
Come uomo del mondo posso comprenderla poiché la carne ha il sopravvento sullo spirito ma come uomo di Dio non la comprendo; la carne è debole ma lo spirito è pronto poiché l’ uomo di Dio possiede un arma potente che è la preghiera con la quale poter tenere pronto lo spirito. (Ef 6,10-20)

Gesù ci ha insegnato ad essere vigilanti poiché la carne è sempre debole e lo spirito è sempre pronto.
Errare è umano, perseverare è diabolico ed Ella continuamente cade nella stessa trappola.
Un collaboratore di Dio deve essere sobrio in qualsiasi circostanza e con la lucerna accesa per dare il buon esempio di Gesù.
Se non vi sforzate voi ad entrare nella porta stretta, come pensate che un uomo del mondo possa comprendere questa via “Gesù” che è l’ unica che porta al Padre? Gesù nella sua vita terrena si è irritato e continua ad irritarsi a causa dei venditori, dell’ incredulità dei discepoli e dei giudei, dei sepolcri imbiancati, delle razze di vipere, dei vignaioli omicidi e a questo proposito ha lanciato sette guai ma lo scopo suo era ed è mirato alla Salvezza e non ad un interesse egoistico e di parte.

Ella lavora nel nome di Gesù? Parli con verità! Ma non strumentalizzai la messa, ma non disprezzi coloro i quali lavorano nella chiesa da cinquant’anni, stia attento e delicato per non ferire ulteriormente i sentimenti di persone anziane.
Il popolo perisce per mancanza di conoscenza? Lavorate allora per la verità e fate lavorare chi ha dato tutta la vita a Dio nella sua trinità.
Ella, nel nome di Gesù vuole separare il folklore dalla festa religiosa? Bene!
ma non sia di parte !!!!....

Caro Parroco
le voglio bene nel nome di Gesù e se le scrivo è perché vorrei portarla alla riflessione; ma se ciò oggi non è possibile giacché il suo animo e il suo cuore sono irritati, domani so che comprenderà poiché lo Spirito Santo la illuminerà.

A questo proposito Paolo nelle sue lettere ci dice: "Svegliati, o tu che dormi, destati dai morti e Cristo ti illuminerà" (Ef 5,14) e ancora... "Se in qualche cosa pensate diversamente, Dio vi illuminerà anche su questo" (Fil 3,15).

Gesù l'aveva già promesso: Ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il padre manderà nel mio nome, Egli vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto (Gv 14,26) e vi guiderà alla verità tutta intera (Gv 16,13) e la verità vi farà liberi (Gv 8,32).

Ella potrebbe affermare come un giorno mi ha detto: Io sono prima che Abramo fosse, cioè, Ella sa prima che io sapessi; bene! Allora perché non temete Dio e a Lui solo dare Gloria?

Gesù ci ha insegnato l'umiltà, il quale pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò se stesso facendosi ubbidiente fino alla morte e alla morte di croce. Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è al disopra di ogni altro nome: "perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra; e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore a gloria di Dio Padre" (Fil 2,6-11).

Gesù illumina chi si umilia davanti all'Altissimo con la sua parola che è spirito e Vita in effetti "non li guarì né un'erba né un'emolliente ma la tua parola, o Signore, la quale tutto risana" (Sap 16,12).

Caro Parroco

quanto è stata dura la vita con Ella! Sette anni sono lunghi e per amore suo quanti silenzi abbiamo dovuto sopportare!

Nel nome di Gesù e per amore di pace abbiamo accettato e tollerato; ma ora BASTA! Mi appello al vero giudizio di Dio e a voi lettori dico: sappiate la verità.

Ella è un bravo fanciullo ma troppo "di parte" e troppo "faccio io" e "so io".

Ella dovrebbe insegnare a me, l'ultima dei Laici, l'agire di un buon pastore.

Lo spirito di Dio attraverso Geremia ed Ezechiele ci dice: Guai ai pastori d'Israele che pascono se stessi. I pastori non dovrebbero pascere il gregge?

E non disperderlo!

Gesù continua dicendo: "io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore" (Gv 10,11).

Ella potrebbe rispondere: Gesù e GESU', io sono io.

Ma l'apostolo Pietro ci dice: comportatevi da uomini liberi ma non usate la vostra libertà come un velo per coprire la malizia, piuttosto siate come servitori di Dio.

Ella dunque dovrebbe essere un capo alla maniera di Gesù e non alla maniera del mondo. A questo proposito Gesù continua dicendo: "i capi delle nazioni, voi lo sapete, dominano su di esse e i grandi esercitano su di esse il potere, non così dovrà essere tra di voi, ma colui che vorrà diventare grande tra di voi si farà vostro servo, e colui che vorrà essere il primo tra di voi, si farà vostro schiavo; appunto come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per essere servito ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti" (Mt 20,25-28).

Da circa dieci anni, cosa abbiamo visto in lei? Forse il "buon pastore"?

Da quello che si è constatato alla luce del sole poiché noi siamo testimoni nel nome di Gesù, dei fatti sperimentati;

ella non ha fortificato le pecore deboli;

non ha curato la malata, non ha fasciato quella ferita, non ha riportato a casa la smarrita, e non ha cercato la perduta.

Ma ha dominato su loro con forza e durezza così esse si sono disperse (Ez 34,4-5). Voi avete disperso le mie pecore, le avete schiacciate e non ve ne siete preoccupati (Ger 23,1-8).

Si è curato soltanto del restauro di "cose" inanimate: statue, case etc...

Gesù è nato in una stalla appunto per dare a tutti noi un messaggio chiaro e forte: EGLI VUOLE NASCERE NELLE STALLE DEI NOSTRI CUORI.

EGLI NON VUOLE ESSERE RACCHIUSO IN COSE MORTE DEL MONDO POICHE' EGLI E' VIVO!!!!!!

EGLI NON TIENE CONTO DELLE FORME ARCHITETTONICHE POICHE' EGLI HA CURA DELLA RESTAURAZIONE DELLE ANIME. AMEN! ALLELUJA!

Noi gruppo, con molte anime di Villalba, volevamo servire il Signore Gesù secondo il risveglio che attua ogni giorno lo Spirito Santo ma siamo stati dispersi, scacciati. Gesù, però, ci ha nascosti nella sua mano facendoci resistere fino ad oggi. L'UOMO DISTRUGGE MA DIO EDIFICA. ALLELUJA!

Caro Parroco

se ad Ella, noi gruppo, siamo sconosciuti, siamo ben noti a Gesù Cristo che ci alimenta e ci fortifica ogni giorno ma come dice l'apostolo Paolo: se cercassi di piacere agli uomini non sarei servitore di Cristo.

Come i tre fanciulli nel libro di Daniele, abbiamo accettato la fornace ardente ma Gesù ha allontanato da noi le fiamme. Alleluja!

Nel nome della pace di Gesù abbiamo sopportato: ingiurie, calunnie, ignominie causate dal fatto che Ella ha lasciato fare, ha lasciato dire; anzi ha aumentato la dose apparendo ella stesso la "vittima immolata" e noi i carnefici.

Non ha dato la vita per le pecore vilipese, smarrite, calpestate, perdute, scacciate, MA E' PER GRAZIA DI DIO CHE SIAMO ANCORA IN VITA.

Gesù ci incoraggiava con le seguenti parole: "beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e mentendo diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così, infatti, hanno perseguitato i profeti prima di voi" (Mt 5,11-12).

A che cosa è servito il nostro silenzio?

A che cosa è servito il nostro nascondimento?

Abbiamo otto anni di cammino di cui, quattro anni e mezzo sono stati pubblici e tre anni e mezzo nel "deserto" giacché ci riusciva difficile lavorare seriamente con la restante parte del gruppo a causa del timore che ella incuteva.

Oggi, nel nome di Gesù al quale mi appello, voglio dire la VERITA'!

A cosa è servita la sottomissione ad Ella dell'altro gruppetto? Se non a farla insuperbire ogni giorno di più.

Un parroco non è il capo assoluto!

Noi, gruppo Gesù il Nazareno, vogliamo fare la volontà del Padre nel nome di Gesù, costi quel che costi e sottostare ai ministri di Dio ma mossi dallo Spirito Santo.

Molti nostri predecessori sono stati uccisi nel corpo ma la voce del loro martirio giunge ancora più forte facendo carne la parola di Gesù: "vi dico che se questi taceranno, grideranno le pietre" (Lc 19,40). Nulla si può fare contro la verità. GESU' TRIONFA SEMPRE POICHE' SI DEVE COMPIERE IL VOLERE DEL PADRE! Non dimentichiamo che Gesù ci ha riscattato con il suo preziosissimo sangue, non rendiamo, dunque, vano questo glorioso sacrificio schiavizzandoci l'uno con l'altro; ma ogni membra del corpo di Cristo faccia il proprio lavoro senza invidie, contese.....

Oggi per l'ennesima volta Ella ha strumentalizzato la messa e, l'andare in pace, si è trasformato in un andare all'inferno.

La chiesa è casa di preghiera e non piazza di comizi

Scaccia e disperde le pecore ancora oggi come se fossero "venditori e ladri" e quelle che si vorrebbero avvicinare vengono scoraggiate;

non si distrugge un comitato per innalzarne un altro;

non si fa guerra ad una banda per proteggerne un'altra;

non si uccide una persona per dare la vita ad un'altra;

Il buon ministro di Dio non si lascia intrappolare da sistemi, schemi, cataloghi ma va sempre alla ricerca della Verità e non crede alle calunnie e non crede ai "per sentito dire".

www.gesuilnazareno.org

Per una parte di popolo Ella è vista come un Parroco intellettuale; è gente pronta ad imparare, senza riuscire mai a giungere alla conoscenza della verità.

Ella non è il Pilato e il Caifa di duemila anni fa!

Ella sa che Gesù è la Verità e chiunque è della Verità ascolta la voce di Gesù.

Un buon pastore dunque deve ascoltare la voce di Gesù per trovarsi al di sopra delle parti perché Gesù non fa preferenze di persone; perché Gesù è venuto per tutti: greci e giudei, vicini e lontani, atei e fedeli e mette a disposizione qualsiasi mezzo pur di farsi conoscere nella Verità da ogni creatura..

Noi uomini siamo ciechi e diciamo di vedere, siamo sordi e diciamo di sentire, eppure il buon soldato di Cristo deve preoccuparsi di ascoltare, onorare e servire in giustizia, pace, amore e libertà, Gesù, solo GESU', LA VIA, LA VITA, LA VERITA'.

La parola di Dio non ha mai fallito o dobbiamo pensare che Gesù ha parlato in quel tempo e soltanto alla gente dei luoghi che visitava? Quindi, Gesù ha detto e non dice più? NOOOOOOOO!!!!!! La parola si è fatta carne ed è venuta in mezzo a noi ed è sempre attuale e pertinente.

Il predicatore deve sperimentare la parola di Dio per non porgerla come una comune lezione filosofica.

Gesù è stato chiaro con i suoi discepoli e lo è ancora oggi attraverso la luce dello Spirito Santo.

Gesù ci vuole semplici e prudenti e non filosofi e furbi! Anche oggi Gesù esulta nello spirito quando il Padre si rivela ai semplici, ai piccoli.

La parola di Gesù non è un ornamento di biblioteca o un piatto freddo da offrire tanto per fare il proprio dovere! La parola di Dio è SPIRITO E VITA, quindi MOVIMENTO E NON STATICITA'.

Echeggia ancora la parola: “distruggerò la sapienza dei sapienti e annullerò l’intelligenza degli intelligenti poiché è piaciuto a Dio di salvare i credenti con la stoltezza della predicazione e mentre i giudei chiedono miracoli e i greci cercano la sapienza, noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i giudei, stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia giudei che greci, predichiamo Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio perché ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini” (1Cor 1,19-25).

Non ho studiato teologia, non ho fatto nessun corso biblico ma la mia parola e il mio messaggio, come dice la scrittura, non si basano su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la nostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana ma sulla potenza di Dio (1Cor 2,4-5). L’uomo naturale però non comprende le cose dello Spirito di Dio; esse sono follia per lui, non è capace di intendere, perché se ne può giudicare solo con lo Spirito (1Cor 2,14).

Caro Parroco e Voi tutti che agite così, riflettete nel nome di Gesù!

Dio non sceglie per opere o sforzi umani ma nel nome del suo divino progetto. Giacobbe, forse, era migliore di Esaù? No, affatto! Ma Dio Padre onnipotente voleva realizzare il suo piano con Giacobbe e non con Esaù. Del resto lo Spirito di Dio soffia dove vuole e un uomo non può imprigionarlo per agire secondo la propria logica.

Io sono cattolica, non alla maniera del mondo ma secondo il messaggio Universale di Gesù. “La Religione non deve essere una spelonca di ladri che sforna partiti politici volti a guerreggiare”

Papa Giovanni XXIII ha detto: “cerchiamo ciò che ci unisce e non ciò che ci divide”. Gesù è la pietra angolare? Sì? Bene! Ricerchiamo la sua sapienza e non il raziocinio che porta l’uomo ad elucubrare concetti astratti e non vitali. Diceva bene ancora Papa Giovanni XXIII: “apriamo la finestra per fare entrare l’aria nuova”; la finestra è il nostro cuore e l’aria nuova è lo Spirito Santo. Perché continuare sul sentiero di guerra? Non vedete che i campi biondeggiano? Alzate il capo e accogliete Gesù che sta per manifestarsi in modo visibile. Egli è ritornato ed è con noi ma è avvolto dalle nuvole e si manifesta a coloro i quali lo accolgono

nel cuore e nella mente: Egli deve crescere, e noi diminuire e si manifesterà nel tempo fissato dal Padre ossia quando gli uomini di ogni razza, lingua e nazionalità l'innalzeranno come il vero Re dei re. Quindi spianiamo la strada a Gesù che sta per tornare poiché il potere appartiene a Lui.

Vi esorto, nel nome di Gesù, ad essere come Esdra e Neemia per ricostruire la chiesa sulla tradizione degli apostoli e non sulle tradizioni popolari ed esorto ancora a parlare con Verità agli uomini di buona volontà affinché non si urtino gli animi sensibili di coloro i quali vogliono conoscere Gesù e che dalle tradizioni popolari possono passare alla vera tradizione apostolare.

Caro Parroco,

noi non siamo santi ma peccatori e il suo compito è quello di purificare le nostre cancrene nel nome di Gesù per guidarci alla santità poiché Dio è Santo. Noi abbiamo bisogno di un padre spirituale che ci insegni e ci educi, che ci corregga sì, ma con amore senza insulti e violenze, senza tracotanza e boria; non vogliamo perire per mancanza di conoscenza! Ma vogliamo conoscere ogni giorno Gesù! Amen! Alleluja!

Caro Parroco,

adesso concludo, scusandomi di aver detto solo la Verità e se l'ho irritata e ferita, le chiedo perdono e sono pronta ad ascoltare i suoi monologhi consueti durante la messa dove nessuno interviene per rispetto di Dio e del prossimo.

Le chiedo scusa ma come ha detto Gesù: sono nata solo per dire la Verità!

E come una madre direbbe al proprio figlio, dico:

“cambia vita Achille,
nel nome di Gesù,
inizia ad ammettere
a te stesso anche i tuoi sbagli,
i tuoi fallimenti,
a morire sulla croce e
a rinascere da acqua e da spirito.”

Tu sei maestro, devi sapere queste cose!

Ti voglio bene e chiedo al Padre nel nome di Gesù la sua potente benedizione e che lo Spirito Santo illumini tutta la tua vita! Amen! Alleluja!

16 Dicembre 1997

(F.to Maria Antonietta Selvaggio
+ quaranta altre persone)

Esortazione ai giornalisti

“Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre ma avrà la luce della vita.” (Gv 8,12)

“Dall'intimo di chi crede in me, come dice la Scrittura, Scaturiranno Fiumi di Acqua Viva.” (Gv 7,38)

“Chiunque vuol fare la volontà di Dio, conoscerà se questa dottrina viene da Dio o se parlo da me stesso. Chi parla di sua iniziativa, cerca la propria gloria; ma chi cerca la gloria di colui che l'ha mandato è verace e non c'è in lui ingiustizia.” (Gv 7,17-18)

Selvaggio Maria Antonietta
gruppo "GESU' IL NAZARENO"
via Roma, 52
93010 Villalba (CI)

Al redattore capo
dell'OSSERVATORE ROMANO
CITTA' DEL VATICANO

Al redattore capo
dell'AVVENIRE
MILANO

Al direttore
di FAMIGLIA CRISTIANA
MILANO

p.c. a S.S.
GIOVANNI PAOLO II
CITTA' DEL VATICANO

Egredi Signori

Vi rendo noto che il presente fax vuol essere una conclusiva esortazione per il Vostro prolungato silenzio a causa del fax pervenutoVi in data 16 dicembre 1997:

ore 9:36 – Famiglia Cristiana

“ 9:51 – Osservatore Romano

“ 10:56 - Avvenire

“ 10:10 – Vaticano

“ 10:24 – Vaticano

Sono trascorsi circa nove mesi dalla trasmissione e ancora silenzio ostinato e, perdonatemi l'ardire, Voi dovrete essere gli animatori della verità e non gli occultatori.

Ho cercato, nel nome di Gesù, di "fare tutto in famiglia" ma la delicatezza non è servita a niente o non è stata capita.

Oggi 8 settembre c.a. mi presento a Voi come una normale cittadina che reclama il diritto "alla soddisfazione". Desidero sapere il motivo di questo silenzio e il perché della non pubblicazione della "lettera".

Gesù mi ha ispirato di trasmettere il fax a Voi e lo stesso Gesù mi ha educata nella pazienza ma ora Gesù vi vuole dare un ultima esortazione poiché ciò che Gesù Cristo dice è VERITA' INFALLIBILE. Se si continuerà nell'ostinato silenzio il Padre Celeste saprà come giudicare il caso.

Non capite che Gesù è alle porte e che urge convertirsi?

Non capite che occorre spianare la strada a Gesù?

Non capite che la lettera sarà il vessillo del vero popolo di Dio?

Non capite che la lettera e la tromba del raduno in Sion di tutte le genti di ogni lingua, razza e nazionalità?

Non capite che occorre lasciare agire lo Spirito Santo e non quello umano o diabolico che portano le nazioni alla confusione, alla menzogna e all'ipocrisia?

Svegliatevi e Cristo Vi illuminerà!

www.gesuilnazareno.org

Al tempo di Gesù, tra i capi, molti credevano in Gesù ma non lo riconoscevano pubblicamente a causa dei farisei, per non essere espulsi dalla sinagoga; amavano infatti la gloria degli uomini più della gloria di Dio; dobbiamo ancora continuare nella menzogna e nell'ipocrisia? APRITE GLI OCCHI! Non vedete scandali paurosi vicino a coloro i quali dovrebbero trasmettere Gesù vivo?

Occorre oggi un gran risveglio che permetterebbe a Ministri e Sacerdoti di credere nella Verità e trasmetterla così come la si riceve.

Concludo con le parole di Gesù affinché possiate essere di quelli che ascoltano ed ubbidiscono e non di quelli che si ribellano e falsificano la Verità: "Chi mi respinge e non accoglie le mie parole, ha chi lo condanna; la parola che ho annunziato lo condannerà nell'ultimo giorno perché io non ho parlato da me, il Padre che mi ha mandato, Egli stesso mi ha ordinato che cosa devo dire e annunziare. E io so che il suo comando è vita eterna. Le cose dunque che io dico le dico come il padre le ha dette a me." (Gv 12,48-50)

Distinti saluti
Villalba li, 08-09-1998

(f.to Selvaggio Maria Antonietta)

Invito al Vescovo

Gruppo "GESU' IL NAZARENO"
via Roma, 52
93010 Villalba (Cl)

A S.E. IL VESCOVO
ALFREDO MARIA GARSIA
93100 CALTANISSETTA

La presente lettera vuole essere un chiarimento circa la posizione del gruppo su indicato.

Abbiamo sentito che Ella non accetta tale gruppo e ciò per noi è motivo di stupore. Un ministro di Dio non può parlare per sentito dire ma deve constatare direttamente. La invitiamo per tanto a rileggere il fax pervenutoLe in data 16 dicembre 1997 dove si evince il motivo per il quale noi siamo costretti a radunarci in una casa privata; fax reso noto al Vaticano viste le prepotenze da circa dieci anni del parroco Achille Pietro Lomanto.

E la invitiamo altresì a partecipare ad uno dei nostri incontri di preghiera che si svolgono in giorno di sabato alle ore 16:30 in via Roma, 52 Villalba, come farebbe Gesù per cercare la "pecora smarrita".

Noi siamo chiesa visto che ci riuniamo nel nome di Gesù, seguiamo l'esempio apostolico alla luce del Santo Spirito e non siamo contro i parroci o i vescovi o i cardinali di buona volontà.

Come Ella certamente sa a Villalba si vive un clima grigiastro a causa di un parroco che dice di vedere ma non vede e che ancora strumentalizza le omelie insegnando dottrine umane. Le prediche vertono sul gruppo di preghiera, su una o più persone o su una associazione per distruggere ma mai per edificare vista la poca obiettività e la scarsa verità; e i fedeli invece di avere il Santo Timore di Dio hanno il timore dell'uomo.

Tutto ciò ci ricorda un momento particolare di Gesù riportato in Lc 4, 16-30; dunque se Gesù stesso è stato cacciato fuori dalla sinagoga e non compreso dai sacerdoti di quei tempi, tanto più noi misere creature!

Noi gruppo, nel nome di Gesù, o associazioni o semplicemente uomini di buona volontà, vogliamo si lavorare per la Chiesa ma solo se si è bene accetti dal Parroco con il quale poter avere una chiara e semplice

collaborazione. Per il momento si lavora nel nascondimento e verrà il secondo momento nel quale si lavorerà alla luce del sole secondo la Volontà del Padre Celeste.

Il Parroco, nel nome di Gesù, deve ricordare che il vento soffia dove vuole e ne senti la voce ma non sai da dove viene e dove va: così è di chiunque è nato nello Spirito (Gv 3,8); e altresì ricordare che Dio ha posto nella chiesa alcuni come pastori, altri come profeti, altri ancora come maestri e così via, quindi non tutti sono apostoli, non tutti sono profeti, non tutti sono maestri (1Cor 12,28-31)

Caro Vescovo Alfredo Maria

nel nome di Gesù voglio la pace e se questa tarda ad arrivare la aspetteremo nel nascondimento dove ci siamo rifugiati per non metterci in competizione con nessun uomo o ministro di Dio.

Accetti questo chiarimento nel nome di Gesù e venga a visitarci per lodare nell'umiltà il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Amen! Alleluja!

Villalba lì, 07\12\1998

(F.to Selvaggio Maria Antonietta)

(Questa lettera è stata firmata da 28 persone,
18 di Villalba e 10 di Acquaviva Platani)

Conclusioni

A distanza di tre anni tutto è rimasto tale e quale:

- i giornalisti sono rimasti sordi ad ogni esortazione;
- Il Vaticano ha lasciato cadere la cosa;
- Il Vescovo non era (cito le testuali parole) interessato ad un probabile incontro con noi gruppo;
- Il Parroco è rimasto al suo posto;
- Il popolo continua a perire per mancanza di conoscenza;
- E coloro i quali non tollerano tale situazione sono costretti ad andare "altrove".

Abbiamo fallito? NO! Noi non lavoriamo per la nostra vanagloria ma lavoriamo per la VERITA' che è GESU' CRISTO: tutto quello che si è detto e si è fatto verte sull'APERTURA VERA A GESU' CRISTO, quindi tutto quello che ogni uomo di contro ha fatto e ha detto verte sulla CHIUSURA VERA A GESU' CRISTO. AMEN! ALLELUJA!

La tromba è suonata per tutti ma essi hanno risposto: "noi non ci baderemo!"

Ed eccoci davanti al mondo e ad ogni uomo di buona volontà.

È legittimo porsi questa domanda: "perché Gesù ha versato il suo preziosissimo sangue? Dato che noi uomini abbiamo reso vana la sua morte e siamo rimasti indifferenti alla sua Resurrezione? Dov'è dunque la Giustizia che si predica? Tutto è stato sepolto e rinchiuso nel "cassetto del tempo passato". Dov'è dunque l'opera di Dio? i Martiri cristiani erano folli? E i cristiani di oggi sono più furbi? Dov'è andato a finire il cristiano che lotta e muore per la VERITA'?". Tutto si è appiattito, tutto è sepolto. Il vero cristiano deve curare gli interessi del Padre Celeste e non i propri; deve rendere gloria e merito a Colui che tutto può. SVEGLIAMOCI, usciamo fuori dal tiepidume! "ma poiché sei tiepido, cioè né freddo né caldo, sto per vomitarti dalla mia bocca", dice Gesù (Ap 3,16) e continua a dire: io tutti quelli che amo li rimprovero e li castigo. Mostrati dunque zelante e ravvediti" (Ap 3,19).

Perché uomini di Dio continuiamo a sfidare la misericordia di Dio? Perché ci trinceriamo nelle nostre ideologie? Nei nostri misteri umani? Maledetto l'uomo che confida nell'uomo, che pone nella carne il suo sostegno e il cui cuore si allontana dal Signore (Ger 17,5) ma benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è sua fiducia (Ger 17,7).se tu uomo avessi ascoltato, quanti frutti succulenti avresti mangiato! Ma se

vi ostinate, ci dice Dio Padre, e vi ribellate, sarete divorati dalla spada, perché la bocca del Signore ha parlato (Is 1,20).

Che amarezza è che delusione quando la verità è oscurata dalla nuvola del silenzio o quando si afferma che senza la chiesa cattolica non c'è salvezza! Allora tutti coloro che hanno accettato Gesù Cristo nel cuore e nella mente e non sono di religione cattolica non si salveranno? Non basta credere che Gesù Cristo è venuto nella carne ma occorre accettarlo nella propria vita e credere che Egli è vivo accanto a noi. Dunque soltanto chi è cattolico si salva? La Salvezza ci è stata data da Gesù; “Egli è la nostra Pace, Colui che ha fatto dei due un popolo solo... abbattendo il muro dell'inimicizia, annullando per mezzo della sua carne la legge fatta di prescrizioni e di decreti per creare in se stesso dei due un solo uomo” (Ef 2,14-15). “Egli è venuto perciò ad annunziare pace a voi che eravate lontani e pace a coloro che erano vicini, per mezzo di Lui possiamo presentarci gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito” (Ef 2, 17-18).

In ogni religione cristiana ci sono le pecore che ascoltano il Pastore supremo Gesù e i capri che seguono i mercenari; dov'è dunque la supremazia? Gesù Cristo è il Salvatore ed Egli ci dice: “Io sono il Buon Pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me” (Gv 10,14) e ancora: “e ho altre pecore che non sono di questo ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore” (Gv 116). Dunque le pecore sono coloro che ascoltano la voce di Gesù e ubbidiscono alla sua alleanza, Cattolici, Luterani e seg., Anglicani, ortodossi e tutti quei gruppi o comunità o chiese vere e proprie che lavorano per Cristo, con Cristo, in Cristo. Gesù vede il cuore sincero di ogni suo fedele e non il catalogo o l'etichetta o il marchio.

Ogni religione ed ogni religioso dovrebbe lavorare per la salvezza dataci da Gesù Cristo e non guerreggiare il proprio fratello; anzi dovremmo conoscere sempre più Gesù per presentarlo a chi non lo conosce ossia alle altre pecore che non sono di quest'ovile; chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese. Non scandalizziamo i piccoli lanciando anatemi o improprietà a coloro i quali scappano e si rifugiano presso altre forme di religiosità: ricerchiamoli con amore trasmettendo Gesù vivo e non morto e sepolto in qualche lapide; recitiamo ripetutamente il “mea culpa” e non citiamo in giudizio le “altre religioni” ne nessun piccolo che ha veramente bisogno di questo Padre Supremo; se corre da altri vuol dire che noi non abbiamo saputo consolarlo nel modo giusto. S. Paolo ci dice: “ infatti il nome di Dio è bestemmiato per causa vostra tra i pagani” (Rm 2,24), “poiché non c'è che un solo Dio, il quale giustificherà per la fede i circoncisi, e per mezzo della fede i non circoncisi” (Rm 3,30).

Non c'è salvezza senza Gesù, quindi tutte le Chiese che innalzano la Signoria di Gesù salvano nel suo nome; infatti: “chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato” (Rm 11,13; Gl 3,5; At 2,21) per cui diventa salvatore colui il quale ha accettato Gesù come personale salvatore facendolo agire nel proprio cuore, qualsiasi sia la religione alla quale appartenga. Per coloro i quali non conoscono o non vogliono conoscere Gesù occorre invece pregare affinché , come dice Gesù, questi possano ascoltare la sua voce.

Ha detto P. Giovanni XXIII: “in ogni uomo e in ogni religione c'è un ricchezza”. Dunque è necessario che ogni uomo di Dio faccia il vero servizio apostolico per non essere l'inciampo o la preclusione o la persecuzione del popolo che vuole conoscere, amare e servire Dio Padre, Dio figlio, Dio Spirito Santo.

A voi tutti diciamo: “Gesù lo si conosce nella via dell'Umiltà, dell'Ubbidienza e della Carità vera.” S. Francesco, grazie a Gesù, ha saputo vivere questi tre doni e noi che diciamo di essere suoi servitori, siamo più furbi di Francesco?

Umiltà non vuol dire schiavitù all'uomo ma riconoscenza vera che la grandezza appartiene al Creatore servendo l'uomo per la gloria del Padre.

Ubbidienza non significa sottomissione all'uomo ma a Dio Padre per la benevolenza del prossimo.

Carità non significa finanziare opere o uomini ma amare Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo nel soccorso fraterno e verso il prossimo.

La carità che è il dono più grande, ci dice S. Paolo: “è paziente, benigna; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell’ingiustizia ma si compiace della verità, tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta” (1Cor 13,1-8). In breve possiamo dire che l’uomo di Dio deve essere paziente e benevolo nei confronti del suo simile senza ricercare il proprio interesse ma lottare per la Giustizia e la Verità.

Non si può beatificare P. Giovanni XXIII, precursore di una grande apertura religiosa e subito dopo chiudere le porte.

Dico: viviamo nella verità o nell’ipocrisia? Ma Gesù ha condannato quest’ultima avvertendo i discepoli di guardarsi dal lievito dei farisei che è l’ipocrisia (Lc 12.1). Gesù ha parlato chiaro e i suoi discepoli devono essere chiari! Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese.

Concludo con le parole di Gesù: “avrei molte cose da dire e da giudicare sul vostro conto; ma colui che mi ha mandato è veritiero, ed io dico al mondo le cose che ho udito da Lui” (Gv 8,26). Amen! Alleluja!

Preghiera di ringraziamento

del 9 giugno '94

Eravamo come pecore sbandate, senza pastore.
Eravamo guide cieche e vacillavamo insieme a loro.
Eravamo come pecore portate al macello e nessuno si curava di noi.

Ma Dio si è fatto attento ai nostri lamenti
e, alzandosi dalla sua dimora, è venuto a salvarci.
È venuto ad aiutarci. È venuto a guidarci.
È venuto a consolarci.

È Lui il nostro Dio! È Lui l’Eterno!
È Lui che ha fatto tante meraviglie!
Lui ha compiuto prodigi in noi e con lui non c’era nessun mortale
Lui ha fatto miracoli in noi!
È Lui la meraviglia del creato!

Ci ha sostenuto. Ci ha guidati. Ci ha alimentato.
Grandi cose ha fatto per noi il Padre celeste! Ci ha colmato di gioia!
Siano rese grazie a colui che tutto ha fatto.
Siamo stati odiati, calunniati, derisi, uccisi,
ma viviamo in Cristo Gesù.

Si, viviamo nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo.
Siano rese grazie al vero Padre creatore e provvido.

Eravamo nudi e Lui ci ha vestiti.
Eravamo affamati e Lui ci ha nutriti.
Eravamo assetati e Lui ci ha dato la sua acqua.
Eravamo sfiniti e Lui ci ha tratto dalla fossa.

Grazie per la vita che ci hai donato. Grazie perché sei la nostra vita. Grazie perché sei nella nostra vita.
Eravamo nessuno ma tu ci hai chiamati, svegliati e illuminati. Ci hai benedetti e santificati.

www.gesuilnazareno.org

Ci hai perdonati dalle nostre colpe commesse e ci hai innalzati al di sopra di tutti.

Ci hai detto:” la mia mano vi ha plasmati
il mio Spirito vi sostiene
il mio amore vi alimenta.”

Ah! Quante volte ti abbiamo messo in croce Gesù!
Quante volte ti abbiamo reso colpevole di ciò che tu non hai fatto!
Quante volte ti abbiamo chiuso il cuore ribellandoci in modo ostinato!

Eppure tu, nel tuo immenso amore,
Hai voluto aspettarci, fermarti.

Noi siamo ingiusti, ingrati, ma tu sei amore compassionevole!

Eppure spesso ci dicevi:” Fissate gli occhi in Me
e vedrete scomparire le cose del mondo.”

Ma noi, di indole ribelle , volevamo fare a modo nostro.
Siamo caduti, ci siamo fatti male, ma tu, con immenso amore, ci hai rialzati, fasciato le ferite.

Eravamo immeritevoli del tuo perdono,
eppure tu, con immensa carità, hai voluto perdonarci.

Ah! Quanto è stata difficile la nostra vita!
Quanto siamo stati duri!

Eppure tu eri lì,
bastava essere un pochino attenti alla tua chiamata,
alle tue parole.
Ma noi, sembrava che fossimo nati per farci del male!

Ti amiamo, ti lodiamo, ti adoriamo, ti ringraziamo.
Senza di te la nostra vita non vale nulla.

Grazie Padre per le meraviglie che hai fatto in noi.
Grazie Gesù perché sei sempre con noi pronto ad aiutarci.
Grazie Spirito Santo per l’immensa opera d’amore
che compì in noi, con noi, per noi.

Alleluia